



Le "storie giramondo" sono approdate stamattina alla Scuola Primaria 1° Maggio dai 5 continenti ...
Aspettiamo di sapere per dove si imbarcheranno tutti i fantastici bambini che le hanno ascoltate!



Intercultura fra Biblioteca dei ragazzi e scuola primaria

In questi giorni i fatti di cronaca portano sulle prime pagine il dibattito pubblico sullo scontro ideologico-religioso fra mondi e culture diversi.

In questo clamore si dissolvono le voci sottili delle tante persone comuni che tutti i giorni, senza fare rumore, si adoperano per costruire comunità accoglienti ed inclusive.

Questa è una fra le tante piccole esperienze che animano, lontano dai riflettori, la vita cittadina.

Mentre il mondo è infiammato dalle manifestazioni di “qualcuno” contro “qualcun altro”, la scuola primaria 1° Maggio invita gli Amici della BRaT (lettori volontari della Biblioteca dei ragazzi di Treviso) per leggere ai bambini favole, fiabe e racconti sul tema dell'intercultura.

Si vede che era nell'aria ... A Dicembre la Biblioteca dei ragazzi ha inaugurato lo scaffale multiculturale dedicato proprio a valorizzare un panorama di storie, culture e lingue di tutto il mondo: una finestra attraverso la quale guardare mondi lontani, che sono sempre più vicini, spesso compagni di banco. Una finestra attraverso la quale cominciare a conoscersi e ad apprezzare similitudini e differenze, per poter capire che diversità significa ricchezza e che della diversità non si deve aver paura. Meglio la curiosità.

Così le affamate lettrici si sono buttate a capofitto nell'esplorazione di questo tema, peraltro immenso, ed hanno elaborato una proposta ad hoc, selezionando un certo numero di letture e dovendo purtroppo lasciarne indietro tante altre.

L'accoglienza della scuola 1° Maggio è stata veramente fantastica, ma quello che ha ci ha colpito è stata soprattutto la comprensione del lavoro svolto dagli insegnanti affinché tutti i bambini si possano sentire ugualmente parte della stessa comunità. Nell'ingresso della scuola c'è una bandiera, fatta con tutte le bandiere dei paesi di provenienza di tutti i piccoli studenti che la frequentano e loro, dentro la scuola, con i loro grembiolini blu, la loro gioia ed il loro entusiasmo, sono veramente tutti uguali. È un grande merito che si deve ad una progettualità portata avanti dagli insegnanti e nata più di dieci anni fa.

Abbiamo letto le nostre storie, parlato dei paesi da cui venivano e alla fine abbiamo notato che nonostante le differenze, i sentimenti dei protagonisti e il cuore dell'uomo non sono diversi. Desideri, paure, necessità di amore accomunano gli uomini di tutto il mondo.

Lo scontro di culture in atto a livello mondiale avviene sul principio dell'affermazione di valori assoluti. Ma se ragionassimo in termini matematici dovremmo ricordare che nel confronto fra due numeri possiamo sempre eseguire una semplificazione, attraverso la quale ci verrebbe facile cercare gli elementi comuni anziché quelli differenti.

E la condivisione di storie, canti, danze e cibo per noi rappresenta la semplificazione, e scusate se non possiamo che dare ragione a Papa Francesco quando dice che si dovrebbe dare più valore al pensiero femminile, che da sempre di queste cose si occupa.